



Teramo, 7 novembre 2016

Stato dell'INAF-OATe dopo il sisma del 30 ottobre 2016

L'INAF-Osservatorio di Teramo, già seriamente danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016, ha riportato ulteriori danni dopo le nuove violente scosse verificatesi tra il 26 ed il 30 ottobre.

Trascurando le lesioni aggiuntive all'edificio che ospitava il Centro di Calcolo, già dichiarato totalmente inagibile e per il quale sono in corso le opere per la demolizione, i nuovi eventi sismici hanno causato danni alle altre due strutture dell'INAF-OATe, la palazzina Cooke e la palazzina Uffici.

Tale situazione ha spinto la Direzione a dichiarare, in via precauzionale, l'inagibilità dei piani superiori della palazzina Cooke nel quale le porte di fuga risultano bloccate a seguito di una possibile rotazione degli assi portacardini e a sospendere le visite e le attività divulgative.

Il Provveditorato alle OO.PP., prontamente intervenuto il 2 novembre, ha rilevato i danni che verranno documentati e valutati in una specifica relazione ancora in corso di elaborazione.

Nel frattempo, data la situazione di emergenza del territorio che lasciava prevedere tempi lunghi per l'intervento delle autorità preposte ai controlli statici, la Direzione ha ritenuto opportuno contattare uno studio di ingegneria strutturista al fine di valutare la sicurezza delle strutture e realizzare un progetto per gli interventi urgenti. Il sopralluogo è stato effettuato in data 3 novembre e la relativa relazione, unitamente al progetto, saranno disponibili a partire dall'inizio della prossima settimana.

"Ancora una volta devo evidenziare l'eccezionale disponibilità e valore del personale di questo Osservatorio che, pur con ovvie problematiche personali relative alle proprie abitazioni, anche queste naturalmente danneggiate dal sisma, non ha fatto mancare il proprio contributo per far fronte all'emergenza."

Il Direttore dell'INAF-OATe
Prof. Roberto Buonanno